



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 7538

Seduta del 15/12/2022

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vicepresidente*

GUIDO BERTOLASO

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

LARA MAGONI

ALAN CHRISTIAN RIZZI

FABIO ROLFI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Lara Magoni

Oggetto

2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - OP1 - OS 1.1- ASSE 1 - AZIONE 1.3.3 SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI - SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE E NON ALBERGHIERE - CRITERI ATTUATIVI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paola Negroni

Il Dirigente Antonella Prete

L'atto si compone di 27 pagine

di cui 11 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

LA GIUNTA

---

## VISTI:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n.1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione;

## VISTI inoltre:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- il Programma Regionale (PR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 1° agosto 2022 C (2022) 5671;
- la Delibera di Giunta Regionale n. XI/6567 del 30 giugno 2022 con cui Regione Lombardia ha aggiornato la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, in attuazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e dell'Agenda 2030 ONU, e la documentazione relativa alla procedura VAS del Programma FESR 2021-2027 resa coerente con la stessa;
- la Delibera di Giunta Regionale n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+)



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del PROGRAMMA REGIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027 (atto da trasmettere al consiglio regionale);

**VISTA** la legge regionale 1° ottobre 2015, n. 27 “Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo” ed in particolare l’art. 72 inerente agli interventi per l’ammodernamento, il potenziamento e la qualificazione delle strutture e infrastrutture;

### **RICHIAMATO:**

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 n. 64, che individua, tra le linee strategiche per l’azione del governo regionale, lo sviluppo del sistema imprenditoriale afferente al settore turistico e la riqualificazione delle infrastrutture turistiche e della filiera della ricettività;
- la d.c.r. 25 febbraio 2020, n. 1005 con cui il Consiglio di Regione Lombardia ha approvato il “Piano per lo sviluppo del turismo e dell’attrattività, previsto dall’art. 15 della l.r. n. 27 del 1° ottobre 2015”;
- la d.g.r. 31 gennaio 2022 n. 5900 di approvazione del Piano annuale della promozione turistica e dell’attrattività previsto dall’art. 16 della l.r. 1° ottobre 2015, n. 27 - (a seguito di parere della commissione consiliare);
- la d.g.r. XI/7182 del 24 ottobre 2022 “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale – NADEFR 2022. Proposta da inviare al consiglio regionale - (di concerto con l’Assessore Caparini”, nel quale si evidenzia come:
  - ✓ il settore turistico risulta essere interessato, complessivamente, dall’affermarsi di una dinamica di tendenziale ripresa, a seguito dell’emergenza sanitaria, che ha introdotto alcuni mutamenti strutturali nel sistema della domanda, ad esempio in termini di abitudini di viaggio, che risulta tuttavia condizionata dall’impatto della crisi russo-ucraina sui flussi turistici internazionali e dagli effetti dei costi dell’energia e delle materie prime che incideranno indirettamente, sui prezzi dei servizi turistici e su quelli connessi alla mobilità, influenzando le dinamiche economiche e di sviluppo del settore in termini di domanda e di offerta;
  - ✓ l’azione regionale sarà finalizzata alle politiche di investimento a sostegno alla riqualificazione delle strutture ricettive, anche con



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

riferimento ai temi dell'efficiamento energetico, stante la relativa ricaduta in termini di competitività e coerentemente con gli indirizzi del Programma regionale a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (PR FESR) 2021-2027 e della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile;

- la d.g.r. XI/7448 del 30 novembre 2022 "Proposta di piano per lo sviluppo del turismo e dell'attrattività, previsto dall'art. 15 della l.r. n. 27 del 1° ottobre 2015 - (proposta di deliberazione consiliare)" che conferma la necessità di investimenti sulle strutture ricettive che hanno bisogno di riconvertirsi ed ammodernarsi, specie dopo la pandemia, per poter rispondere adeguatamente alla domanda;

### **RILEVATO** che:

- con DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 sono stati istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i Programmi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo (FSE) 2021-2027 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- tra i compiti del Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, costituito con il decreto n. 12776 del 09/09/2022, sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;

### **CONSIDERATO** che:

- nell'ambito del PR FESR 2021-2027 rientra l'Asse I "ASSE 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente";
- all'interno dell'Asse I, l'Obiettivo Specifico RSO1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)" - azione 1.3.3. "Sostegno agli investimenti delle PMI" impegna la Giunta Regionale ad attuare:
  - ✓ investimenti per lo sviluppo competitivo delle imprese del turismo e delle imprese culturali e creative, e per la progettazione di nuove offerte competitive di servizi, promuovendo la sostenibilità ambientale, anche in sinergia con istituti e luoghi della cultura della Lombardia e in un'ottica di rete estesa anche a livello nazionale ed internazionale;
  - ✓ investimenti per il sostegno delle imprese della filiera turistica finalizzati al rilancio delle destinazioni turistiche e di specifici segmenti dell'offerta identificati sulla base della programmazione regionale di settore, per favorire il riposizionamento, la qualificazione, l'innovazione, la sostenibilità ambientale, anche attraverso, ove possibile, l'implementazione di



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

soluzioni progettuali finalizzate alla promozione della biodiversità, e sociale e la diversificazione del sistema turistico regionale;

- nella seduta del 29 settembre 2022 il Comitato di Sorveglianza del PR-FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione OP1 - OS 1.1 dell'ASSE 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente - Obiettivo specifico 1.3.) RSO1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)" - azione 1.3.3. "Sostegno agli investimenti delle PMI" del PR FESR 2021-2027;

### **RILEVATO** che:

- nel provvedimento organizzativo di cui alla d.g.r. 1574 del 19 aprile 2019 al Dirigente pro-tempore della dell'Unità organizzativa Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico è stata attribuita, tra le altre, la competenza di coordinamento delle iniziative e dei progetti di cofinanziamento per iniziative e supporto del settore turistico anche a valere sulle risorse dei Fondi SIE;
- ai sensi del decreto n. 12776 del 09 settembre 2022 il dirigente pro-tempore dell'Unità organizzativa Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico è stata indicata, tra gli altri, a seguito di comunicazione del Direttore Generale della Direzione Generale competente, come responsabile Asse I PR FESR 2021-2027;

### **ATTESO** che ai sensi della programmazione regionale vigente di settore è previsto che:

- nell'ambito degli incentivi alle imprese, il sostegno alla qualificazione dell'offerta ricettiva rivesta un ruolo primario, sia in vista della generale ripresa economica, sia in vista della riattivazione dei flussi turistici;
- l'ente regionale avrebbe provveduto nel 2022, nell'ambito del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027, all'impostazione delle linee di intervento a sostegno della competitività delle strutture ricettive alberghiere e non attraverso interventi di ristrutturazione, riqualificazione e innovazione tecnologica dell'offerta, anche in ottica di sostenibilità e per supportare la transizione ecologica, in linea con gli sforzi a livello nazionale ed europeo legati al recupero economico e sociale post Covid-19 che saranno imperniati sulla trasformazione dell'economia e sul rilancio degli obiettivi di sostenibilità;

### **CONSIDERATO** che Regione Lombardia ritiene, pertanto, opportuno promuovere un'iniziativa di sostegno alla competitività delle imprese turistiche a valere



# Regione Lombardia

LA GIUNTA

sull'azione 1.3.3 del PR FESR 2021-2027 che finanzia progetti di realizzazione e riqualificazione di strutture ricettive alberghiere e di strutture ricettive non alberghiere;

**DATO ATTO** che è stata garantita idonea informazione e comunicazione relativamente ai contenuti della suddetta iniziativa al partenariato economico e sociale e agli stakeholder di riferimento nell'ambito di una seduta del Tavolo regionale per le politiche turistiche e dell'attrattività di cui all'art. 13 della L.R. 27/2015 preliminarmente in data 28 giugno 2022 e definitivamente in data 23 novembre 2022;

**ACQUISITO**, rispetto alla suddetta iniziativa, il parere favorevole:

- del Comitato di Valutazione degli aiuti di stato disciplinato dal decreto n. 15026 dell'8 novembre 2021 ai sensi della d.g.r. 5371 dell'11 ottobre 2021 nella seduta del 15 novembre 2022;
- del Comitato di coordinamento della programmazione europea nella seduta del 28 novembre 2022;
- dell'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027 in data 1° dicembre 2022, prot. n. P3.2022.0004502;

**RITENUTO**, nelle more dell'approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del PR FESR 2021-2027, di approvare l'iniziativa di sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere nell'ambito dell'Obiettivo Specifico RSO1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)" a valere sull'azione 1.3.3. "Sostegno agli investimenti delle PMI", i cui elementi essenziali sono definiti, ai fini della relativa attuazione, dall'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con una dotazione pari a euro 30.000.000,00;

**STABILITO** che la dotazione finanziaria complessiva dell'iniziativa di sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere pari ad € 30.000.000,00 trova copertura sui capitoli di seguito richiamati secondo gli importi e nelle annualità sotto specificati:

2023			2024		
15.000.000,00			15.000.000,00		
UE	STATO	REGIONE	UE	STATO	REGIONE



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

15652	15653	15651	15652	15653	15651
6.000.000,00	6.300.000,00	2.700.000,00	6.000.000,00	6.300.000,00	2.700.000,00

**DATO ATTO** che la ripartizione finanziaria pari a complessivi 30.000.000,00 di euro a valere sui capitoli 15652, 15653, 15651 è allineata ai criteri di cofinanziamento del PR FESR 2021-202 di Regione Lombardia;

**STABILITO** altresì:

- che la suddetta ripartizione finanziaria è allineata al disposto della d.g.r. 7235 del 28 ottobre 2022 "Approvazione della proposta di progetto di legge "bilancio di previsione 2023-2025" e del relativo documento tecnico di accompagnamento";
- che in sede di bilancio di assestamento 2023-2025 oppure in sede di bilancio di previsione 2024-2026 si provvederà, laddove necessario, ad approvare opportune variazioni per allineare le previsioni annuali sui capitoli di spesa e con provvedimenti di variazione in termini compensativi ad allineare la spesa al Piano dei conti ai fini dell'adozione dell'impegno contabile a favore dei beneficiari;
- di riservarsi, eventualmente, di incrementare la dotazione finanziaria della misura sulla base della dotazione dell'azione 1.3.3 del PR FESR 2021-2027 allineando le previsioni annuali del bilancio 2023-2025 sui capitoli di spesa e, con provvedimenti di variazione in termini compensativi, la spesa al Piano dei conti ai fini dell'adozione dell'impegno contabile a favore dei beneficiari;

**CONSIDERATO** che:

- il conflitto russo-ucraino, le sanzioni imposte dall'UE o dai suoi partner internazionali e le contromisure adottate hanno creato notevoli incertezze economiche, perturbato i flussi commerciali e le catene di approvvigionamento e contribuito a provocare aumenti di prezzo eccezionalmente elevati e imprevisi per molte altre materie prime e beni primari che hanno causato un grave turbamento dell'economia in tutti gli Stati membri;
- recenti studi di settore segnalano la crescita inarrestabile del costo dell'energia e dei trasporti che si sta abbattendo sulle imprese del terziario, dei servizi e della distribuzione, con aumenti delle bollette e dei costi di gestione non più sostenibile: scenario che, in assenza di nuove e ulteriori misure di contrasto e sostegno, mette seriamente a rischio la prosecuzione





# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

dell'attività di tantissime imprese nei prossimi mesi;

- le criticità che caratterizzano il quadro economico internazionale, sia con riferimento alle pressioni inflazionistiche legate al caro energia e al più generale incremento dei costi degli input produttivi, sia in relazione alle tensioni geopolitiche innescate dal conflitto russo-ucraino, oltre a riflettersi in maggiori oneri e difficoltà per le imprese, tanto sul fronte degli approvvigionamenti quanto su quello dei mercati di sbocco, generano in aggiunta maggiore incertezza circa gli scenari futuri, disincentivando in generale la propensione a investire da parte delle imprese della ricettività e mettendo particolarmente a rischio gli investimenti irrimediabilmente dirottati sui costi di gestione delle strutture a causa dell'aumento dei costi dell'energia, del gas, dei trasporti e delle materie prime;
- nel contesto emergenziale dovuto alla contingenza economica e al conflitto russo-ucraino il risparmio gestionale si sta definitivamente affermando come principale strumento per garantire la continuità operativa e la competitività anche delle imprese turistiche;

### VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione Europea del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- la Comunicazione della Commissione Europea C(2022) 1890 del 24/03/2022 "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina", emendata con Comunicazione C(2022) 5342 final del 20/07/2022, in particolare la sezione 2.1 relativa alla concessione di aiuti temporanei di importo limitato alle imprese colpite dall'aggressione russa contro l'Ucraina, dalle sanzioni imposte o dalle contromisure ritorsive adottate in risposta alle sanzioni;
- il Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui ai sensi alla sezione 2.1 della citata Comunicazione C(2022) 1890, notificata alla





# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

Commissione Europea in data 2 agosto 2022, autorizzata con Decisione C(2022) 6848 final del 21/09/2022, Aiuto di Stato SA.103947, che prevede la possibilità per Regione Lombardia di adottare misure di aiuto ai sensi della sezione 2.1 della suddetta Comunicazione, sotto forma di sovvenzioni, garanzie o prestiti agevolati, a condizione che il valore nominale totale dell'aiuto non superi il massimale di € 500.000,00 per impresa, al lordo di qualsiasi imposta o onere;

- la DGR n. 7027 del 26/09/2022 che, a seguito dell'autorizzazione della Commissione sopra citata, ha approvato il suddetto "Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi", nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della citata Comunicazione C(2022) 1890;
- la Comunicazione della Commissione Europea Bruxelles 28.10.2022 C(2022) 7945 final recante l'adeguamento e la proroga del Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina che prevede, tra l'altro, la possibilità di adottare misure di aiuto ai sensi della sezione 2.1 della suddetta Comunicazione, sotto forma di sovvenzioni, garanzie o prestiti agevolati da concedere entro il 31 dicembre 2023, a condizione che il valore nominale totale dell'aiuto non superi il massimale di € 2.000.000,00 per impresa, al lordo di qualsiasi imposta o onere;

**STABILITO**, sulla base della Comunicazione della Commissione Europea 28.10.2022 C(2022) 7945 final e nelle more della conseguente proroga del regime quadro regionale SA.103947, che gli aiuti di cui al presente provvedimento siano concessi ed erogati:

- per le PMI costituite entro il 30 settembre 2022: nel rispetto del "Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi", nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della citata Comunicazione C(2022) 1890, di cui all'Aiuto di Stato SA.103947;
- per le PMI costituite dal 1° ottobre 2022: nel rispetto del Reg. (UE) 1407/2013 artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controlli);

**DATO ATTO** che, in caso di applicazione del Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi" e in attuazione della DGR n. 7027 del 26/09/2022:

- gli aiuti devono essere concessi entro il 31 dicembre 2022 o successiva data



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

che sarà recepita solamente in presenza della Decisione della Commissione europea sulla proroga del relativo regime quadro regionale SA.103947;

- gli aiuti non possono essere concessi a imprese soggette a sanzioni adottate dall'UE e gli atti di concessione devono essere conformi alle norme antielusione delle sanzioni imposte contenute nei regolamenti applicabili (art. 2.1-bis);
- gli aiuti non possono essere concessi agli istituti di credito e agli altri intermediari finanziari autorizzati alla concessione del credito secondo la legge nazionale ed alle imprese operanti nel settore agricolo di cui al codice ATECO A (art. 1.3 e 1.3-bis);
- gli aiuti non possono essere concessi a imprese soggette a procedure concorsuali secondo il diritto nazionale (art 2.1-quater);
- gli aiuti non possono essere erogati ai destinatari di ingiunzioni di recupero per effetto di una Decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 1589/2015, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di tale Decisione (art. 2.1-quinquies);
- gli aiuti non devono in ogni caso superare le soglie massime per beneficiario sopra previste, calcolate tenendo conto di ogni altro aiuto concesso a valere sul suddetto Regime, da qualunque fonte provenga (art. 2.4);
- gli aiuti concessi in base al presente provvedimento sono cumulabili con altri aiuti concessi a valere sulle stesse spese ammissibili, alle condizioni di cui al suddetto Regime quadro regionale (art. 2.4);
- gli aiuti concessi in base al presente provvedimento non devono coprire esigenze di liquidità dovute alla crisi epidemiologica da Covid-19;
- le imprese debbano presentare una dichiarazione sostitutiva che attesti di aver subito un incremento dei costi di esercizio in ragione dell'aumento dei costi di elettricità, gas naturale e carburante;

**DATO ATTO** che, per gli aiuti concessi nell'ambito del "Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi" di cui alla sezione 2.1 della Comunicazione C(2022) 1890, qualora la concessione di nuovi aiuti nel suddetto Regime quadro regionale comporti il superamento dei massimali, l'importo dell'agevolazione concedibile sarà rideterminato fino alla concorrenza del massimale "ancora disponibile a fronte di un investimento presentato e ammesso invariato;

**DATO ATTO** che, in caso di applicazione del regime de minimis, la concessione dei



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

contributi non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- alle imprese che, se risultante da dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

**DATO ATTO** che, in caso di applicazione del regime de minimis, l'impresa beneficiaria dovrà sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che:

- attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'impresa/libero professionista richiedente, conformemente a quanto previsto all'art. 2 par. 2 lett. c) e d) del Reg. (UE) n. 1407/2013;
- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento (UE);
- attesti di non rientrare in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

**DATO ATTO** che qualora l'importo dell'agevolazione concedibile per il singolo beneficiario sia superiore al massimale "de minimis" disponibile, l'importo dell'agevolazione sarà rideterminato fino alla concorrenza del massimale "de minimis" ancora disponibile per il singolo beneficiario, ai sensi del Decreto 31 maggio 2017, n. 115, art. 14, comma 4, a fronte di un investimento presentato e ammesso invariato;

**STABILITO** che, decorso il termine del 31 dicembre 2022, salvo proroghe del regime quadro regionale SA.103947, le concessioni per qualsiasi tipologia di PMI avverranno sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

**RICHIAMATO** il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### **DATO ATTO** che:

- la registrazione, ai sensi art. 8 del D.M. 115/2017, del Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui ai sensi alla sezione 2.1 della citata Comunicazione 2022/C 1890, Aiuto di Stato SA.103947, è stata effettuata a cura della Direzione Generale Sviluppo Economico con il codice CAR 23959;
- gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal suddetto Regolamento, previsti dall'art. 2 comma 2 del Decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in carico alla dirigente della Unità Organizzativa Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico della Direzione Generale Direzione Turismo, Marketing territoriale e Moda;

### **VISTE:**

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e in particolare l'art. 52 "Registro nazionale degli aiuti di stato";
- il decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il Capo III "Obblighi di registrazione nel Registro nazionale aiuti" e il capo IV "Verifiche operate tramite il Registro nazionale aiuti";

**DATO ATTO** che gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 (per il binario de minimis) e seguenti (sia per le concessioni in TCF Ucraina che per le concessioni in de minimis), e che le agevolazioni a valere sulla presente iniziativa saranno concesse ed erogate dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012;

**STABILITO** di demandare al Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico della Direzione Generale Direzione Turismo, Marketing territoriale e Moda:

- l'approvazione del bando attuativo dei criteri di cui alla presente deliberazione e, conseguentemente, la concessione delle agevolazioni ivi previste subordinatamente all'esito favorevole della proroga del Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui ai sensi alla sezione 2.1 della citata Comunicazione 2022/C 1890, Aiuto di Stato SA.103947;

- l'attuazione di ogni misura necessaria in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito alla proroga del Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui ai sensi alla sezione 2.1 della citata Comunicazione 2022/C 1890, Aiuto di Stato SA.103947;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
- i necessari atti contabili e amministrativi;
- la trasmissione alla Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia, entro il 15 maggio di ogni anno per un totale di dieci anni, dei dati di cui all'Allegato III A del Regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione del 21 aprile 2014 ai fini della redazione della relazione di cui all'art. 26 del Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13 luglio 2015;

### VISTE:

- la Legge Regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;
- la Legge Regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

**VERIFICATO** che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della Legge 136/2010, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

**STABILITO** di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente – in attuazione del D. Lgs. n. 33/2013, sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria [www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it) e sul sito [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) ;

**A VOTI UNANIMI**, espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

1. di approvare, nelle more dell'approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del PR FESR 2021-2027, l'iniziativa di sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere



## Regione Lombardia

LA GIUNTA

nell'ambito dell'Obiettivo Specifico RSO1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)" a valere sull'azione 1.3.3. "Sostegno agli investimenti delle PMI", i cui elementi essenziali sono definiti, ai fini della relativa attuazione, dall'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con una dotazione pari a euro 30.000.000,00;

- di dare atto che la dotazione finanziaria dell'iniziativa "Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere" pari ad euro 30.000.000,00 – in coerenza con il disposto della 7235 del 28 ottobre 2022 "Approvazione della proposta di progetto di legge "bilancio di previsione 2023-2025" – trova copertura sui capitoli di seguito richiamati secondo gli importi e nelle annualità sotto specificati:

2023			2024		
15.000.000,00			15.000.000,00		
UE 15652	STATO 15653	REGIONE 15651	UE 15652	STATO 15653	REGIONE 15651
6.000.000,00	6.300.000,00	2.700.000,00	6.000.000,00	6.300.000,00	2.700.000,00

- di prevedere che in sede di bilancio di assestamento 2023-2025 oppure in sede di bilancio di previsione 2024-2026 si provvederà, laddove necessario, ad approvare opportune variazioni per allineare le previsioni annuali sui capitoli di spesa e con provvedimenti di variazione in termini compensativi ad allineare la spesa al Piano dei conti ai fini dell'adozione dell'impegno contabile a favore dei beneficiari;
- di riservarsi, eventualmente, di incrementare la dotazione finanziaria della misura sulla base della dotazione dell'azione 1.3.3 del PR FESR 2021-2027 allineando le previsioni annuali del bilancio 2023-2025 sui capitoli di spesa e, con provvedimenti di variazione in termini compensativi, la spesa al Piano dei conti ai fini dell'adozione dell'impegno contabile a favore dei beneficiari;
- di stabilire, sulla base della Comunicazione della Commissione Europea 28.10.2022 C(2022) 7945 final e nelle more della conseguente proroga del



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

regime quadro regionale SA.103947, che gli aiuti di cui al presente provvedimento siano concessi ed erogati:

- per le PMI costituite entro il 30 settembre 2022: nel rispetto del “Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi”, nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della citata Comunicazione C(2022) 1890, di cui all’Aiuto di Stato SA.103947 e registrato sotto il CAR 23959 , a condizione che il valore nominale totale dell’aiuto non superi il massimale di € 500.000,00 per impresa, al lordo di qualsiasi imposta o onere salvo successivi plafond stabiliti in sede di proroga del regime quadro regionale SA.103947;
  - per le PMI costituite dal 1° ottobre 2022: nel rispetto del Reg. (UE) 1407/2013 artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti “de minimis”), 5 (cumulo) e 6 (controlli);
6. di stabilire che, decorso il termine del 31 dicembre 2022, salvo proroghe del regime quadro regionale SA.103947, le concessioni per qualsiasi tipologia di PMI avverranno sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis” e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
7. di demandare al Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Promozione dell’attrattività e sostegno del settore turistico della Direzione Generale Direzione Turismo, Marketing territoriale e Moda:
- l’approvazione del bando attuativo dei criteri di cui alla presente deliberazione e, conseguentemente, la concessione delle agevolazioni ivi previste subordinatamente all’esito favorevole della proroga del Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui ai sensi alla sezione 2.1 della citata Comunicazione 2022/C 1890, Aiuto di Stato SA.103947;
  - l’attuazione di ogni misura necessaria in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito alla proroga del Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui ai





## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

sensi alla sezione 2.1 della citata Comunicazione 2022/C 1890, Aiuto di Stato SA.103947;

- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
  - i necessari atti contabili e amministrativi;
  - la trasmissione alla Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia, entro il 15 maggio di ogni anno per un totale di dieci anni, dei dati di cui all'Allegato III A del Regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione del 21 aprile 2014 ai fini della redazione della relazione di cui all'art. 26 del Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13 luglio 2015;
8. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente – in attuazione del D. Lgs n. 33/2013, sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria <http://www.ue.regione.lombardia.it> e sul sito [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge